

# CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PISTOIA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

## Relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

##### Risorse storiche consolidate

Il CCNL 22 gennaio 2004, all'art. 31 – comma 2, introducendo la duplice nozione di *risorse decentrate stabili* e *risorse decentrate variabili* ha definito, per l'anno 2004, le risorse decentrate stabili in un unico importo precisando che lo stesso rimane confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Tale importo è definito, in primo luogo, nelle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003:

Descrizione	Importo
Unico importo consolidato anno 2003	295.010,65

Tale importo è stato regolarmente certificato, in sede di prima applicazione del citato CCNL 22 gennaio 2004, dal Collegio dei revisori (verbale n. 250 del 6 aprile 2005).

##### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

A tale importo si aggiungono le seguenti integrazioni espressamente quantificate in sede di CCNL:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 – 0,62% monte salari 2001	8.525,52
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 e 4 – 0,50% monte salari 2001	6.875,42
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 e 7 – ulteriore 0,20% monte salari 2001 (alte professionalità)	2.750,17
<b>TOTALE INCREMENTI CCNL 22/1/2004 (vigenza contrattuale 2002-2005)</b>	<b>18.151,11</b>
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 4 – 0,50% monte salari 2003	7.490,29
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 5 – 0,60 monte salari 2005	10.107,32

Al riguardo si precisa quanto segue:

*Art. 32, comma 1, del CCNL 22.1.2004 (vigenza contrattuale 2002-2005):* stabilisce che le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza; il monte salari suddetto – calcolato secondo quanto previsto nella dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 11.04.2008 – ammonta ad € 1.375.084,00 (tabella 12 e tabella 13 conto annuale 2001, relativamente al personale non dirigente e al netto degli arretrati anni precedenti, + tabella 14 per retribuzioni personale a tempo determinato non dirigente). Pertanto, l'incremento è pari ad € 8.525,52.

*Art. 32, comma 2 e comma 4, del CCNL 22.1.2004:* stabilisce che gli enti possono incrementare ulteriormente le risorse decentrate con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la dirigenza. Per le Camere di Commercio (comma 4) detto incremento è consentito a favore degli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti; la dichiarazione congiunta n. 21 del CCNL prevede che l'anno di riferimento per l'accertamento del possesso dei requisiti di bilancio debba essere individuato nell'anno 2001; in tale esercizio le entrate correnti accertate ammontano a € 7.451.903,52 (titolo I° delle entrate) e le spese del personale impegnate (capp. 1102/1103/1104) ammontano a € 2.504.029,76 e sono pari al 33,60% delle entrate correnti. Risulta, pertanto, consentita l'integrazione di cui all'art. 32, comma 2, pari a € 6.875,42 (monte salari calcolato come sopra).

*Art. 32, comma 2 e comma 7, del CCNL 22.1.2004:* il comma 7 stabilisce che, nei casi in cui si siano verificate le condizioni di cui al comma 4, la percentuale di incremento del comma 2 è integrata di un ulteriore 0,20% del monte salari 2001 (€ 2.750,17),

esclusa la quota della dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 dello stesso contratto (alte professionalità). Tali risorse vengono accantonate, pur in assenza dell'area delle alte professionalità, in attesa di una eventuale destinazione da parte della contrattazione di primo livello. In mancanza di tale destinazione, le somme costituiscono economia di bilancio.

*Art. 4, comma 4, del CCNL 9.5.2006 (vigenza contrattuale 2004-2005):* prevede per le Camere di Commercio l'incremento dal 31.12.2005 di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza; il monte salari suddetto – calcolato secondo quanto previsto nella dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 11.04.2008 – ammonta a € 1.498.058,00 (tabella 12 e tabella 13 conto annuale 2003, relativamente al personale non dirigente e al netto degli arretrati anni precedenti, + tabella 14 per retribuzioni personale a tempo determinato non dirigente). Pertanto, l'incremento è pari ad € 7.490,29.

Unioncamere, con nota prot. 3910/10.05.2006, ha precisato che tali risorse hanno carattere di stabilità, secondo la distinzione operata a suo tempo dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004; le stesse, pertanto, restano definitivamente acquisite alla contrattazione decentrata e possono essere utilizzate anche per finanziare istituti contrattuali aventi egualmente carattere di stabilità e continuità.

*Art. 8, comma 5, del CCNL 11.04.2008 (vigenza contrattuale 2006-2009):* prevede che le Camere di Commercio, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 della medesima norma e qualora il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41%, a decorrere dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza; il successivo comma 9 prevede che la verifica della sussistenza del rapporto richiesto dai commi precedenti è effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo degli enti relativo all'anno 2007. Gli importi delle *entrate correnti* e delle *spese del personale*, non trovando esatta rispondenza nel bilancio d'esercizio della Camera che, ai sensi dell'art. 77 del DPR 254/2005, ha natura economico-patrimoniale, sono stati determinati come segue, onde assicurare coerenza con l'applicazione di analoghe norme contenute nei CCNL precedenti:

- Entrate correnti (€ 7.136.288,30): importo della voce A) "Proventi correnti" del Conto economico per l'esercizio 2007, al netto della variazione delle rimanenze e dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale, ed integrato dalle componenti positive della gestione straordinaria del diritto annuale relativa agli anni precedenti;

- Spese del personale (€ 2.672.543,94): importo della voce B6 "Personale" del Conto economico per l'esercizio 2007 (con esclusione della componente relativa al personale dirigenziale, degli accantonamenti al TFR, della spesa per assegni pensionistici e per interventi assistenziali) ed integrata con le spese relative ai buoni pasto (al netto del personale dirigente) e dell'Irap da lavoro dipendente (anch'esso al netto della quota da imputare al personale dirigenziale) i cui importi sono compresi nella voce B7) "Funzionamento" del conto economico.

Accertato che il rapporto tra spese del personale e entrate correnti è pari al 37,45%, e dunque inferiore al limite del 41%, le risorse decentrate sono incrementate come previsto dall'art. 8 – comma 5 – del CCNL 11.4.2008. Il monte salari 2005 - calcolato secondo quanto previsto nella dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 11.04.2008 – ammonta a € 1.684.554,00 (tabella 12 e tabella 13 conto annuale 2005, relativamente al personale non dirigente e al netto degli arretrati anni precedenti, + tabella 14 per retribuzioni personale a tempo determinato non dirigente). Pertanto, l'incremento è pari ad € 10.107,32.

In quanto al riferimento al comma 1 della norma contrattuale, lo stesso dispone che "*Gli enti, relativamente al biennio economico 2006-2007, integrano le risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa nel rispetto del Patto di stabilità interno, per quelli che vi sono sottoposti, e in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art.1, comma 557, della legge n. 27 dicembre 2006, n.296, e con le corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificamente per le Camere di Commercio, ferma restando, in relazione alla specificità di ciascuna tipologia di ente, l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria sotto indicati.*"

In proposito si precisa che, alla data di applicazione della norma, non erano rinvenibili previsioni delle leggi finanziarie dettate specificatamente per le Camere di Commercio corrispondenti al quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 [Revisione degli obblighi delle regioni e degli enti locali sottoposti al patto di stabilità relativi al contenimento delle spese per il personale], fatta eccezione dell'art. 3, comma 116, della legge n. 244/2007 che così disponeva:

*"Ai fini del concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, per ciascuno degli anni 2008 e 2009, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, previo effettivo svolgimento delle procedure di mobilità, secondo le modalità di seguito indicate:*

*a) nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 70 per cento di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente, ove l'indice di equilibrio economico-finanziario risulti inferiore a 35;*

*b) nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 35 per cento di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente, ove l'indice di equilibrio economico-finanziario risulti compreso tra 36 e 45;*

*c) nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente, ove l'indice di equilibrio economico-finanziario risulti superiore a 45."*

Come comunicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 10 novembre 2008, prot. n. 17182, l'indice generale di equilibrio economico finanziario della Camera di Commercio di Pistoia per il triennio 2004-2006 è risultato pari a 40,25, consentendo, per l'anno 2008, assunzioni nei limiti di cui al comma 1, lettera b), della citata disposizione.

Le cessazioni avvenute nell'anno 2007 avevano comportato un risparmio di spesa quantificato in complessivi € 131.028,49 (per le sole voci a carico del bilancio, con esclusione degli emolumenti finanziati dal fondo per il trattamento accessorio che vanno a confluire nelle disponibilità dello stesso).

Il limite di spesa per nuove assunzioni da effettuarsi nell'anno 2008, conseguentemente, era determinato in € 45.859,97.

Nell'anno 2008 si è provveduto esclusivamente all'assunzione di una unità di cat. C, inquadrata nella prima posizione di sviluppo economico (costo € 20.305,81), mediante mobilità compartimentale, rispettando così il limite di cui sopra.

Si ricorda infine che l'ARAN ha definito le modalità applicative delle previsioni contrattuali di cui all'art. 8, comma 2 e comma 3, del CCNL 11.4.2008 relative agli enti locali (corrispondenti, per le camere di commercio, al comma 5 del medesimo art. 8), precisando che "trattandosi di un incremento delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità, l'importo corrispondente a tale incremento, ove disposto per la sussistenza dei parametri finanziari richiesti, in coerenza con la natura di tale tipologia di risorse, si consolida definitivamente nel tempo tra quelle destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa. Pertanto, esso si aggiunge all'incremento di risorse stabili eventualmente già disposto dagli enti nella corretta applicazione delle previsioni dell'art. 4, comma 1, del CCNL del 9.5.2006".

#### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
Rideterminazione per incremento stipendio (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.01.2014 e n. 1 CCNL 31.07.2009)	15.356,52
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	78.467,58
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 – importo RIA personale cessato	43.833,11

*Rideterminazione per incremento stipendio - Dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22.01.2004, Dichiarazione congiunta n. 4 del CCNL 9.5.2006, Dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 31.7.2009 (Progressioni economiche orizzontali):* l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal CCNL di riferimento al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziato con le risorse del CCNL ed è pertanto a carico dei bilanci degli enti.

*Incremento stabile delle dotazioni organiche - Art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999:* stabilisce la possibilità, per gli enti che attivano processi di riorganizzazione che comportino incrementi stabili delle dotazioni organiche, di prevedere l'entità delle risorse necessarie per sostenere i relativi oneri del trattamento economico accessorio del nuovo personale. L'importo indicato è stato definito nell'anno 2006 in considerazione dell'incremento stabile delle dotazioni organiche conseguente all'assorbimento dei dipendenti dell'Azienda speciale COSP a seguito della sua soppressione e all'assunzione delle funzioni in via diretta da parte dell'ente camerale (deliberazione Giunta camerale n. 188 del 6.12.2005).

*Importo RIA personale cessato - Art. 4, comma 2, del CCNL 5/10/2001:* prevede che le risorse del fondo incentivante siano integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio. La relazione illustrativa al CCNL 22.1.2004 precisa che la disciplina dell'art. 4, comma 2, resta in vigore anche per gli anni successivi al 2003 e di conseguenza può consentire ulteriori incrementi delle risorse decentrate stabili per l'anno 2004 e per i successivi, al ricorrere delle prescritte condizioni. Le integrazioni annuali sono le seguenti:

- anno 2007: € 12.404,38
- anno 2008: € 9.733,88
- anno 2009: € 3.830,28
- anno 2010: € 3.238,85
- anno 2011: € 1.564,13
- anno 2012: € 2.012,96
- anno 2013: € 2.591,75
- anno 2014: € 2.027,11
- anno 2016: € 1.345,21
- anno 2017: € 5.084,57

Per l'anno 2017, l'importo della RIA è determinato con il seguente dettaglio:

	Importo annuo RIA	Importo risparmi RIA su dipendenti cessati
Ria consolidata dipendente cessato il 31/05/2016	2.306,07	$(2.306,07/12*5) = 960,86$
Ria dipendente cessato il 08/01/2017	2.840,70	$(2.840,70/365*357) = 2.778,50$
Ria dipendente cessato il 31/05/2017	2.306,07	$(2.306,07/12*7) = 1.345,21$
<b>Totale anno 2017</b>		<b>5.084,57</b>

## Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza - <i>previsionale</i>	500,00
Art. 15, comma 1, lett. n) – art. 31, comma 5, CCNL 6/7/1995 (progetti finalizzati)	28.000,00
Art. 15, comma 2 – 1,20% monte salari 1997	13.363,20
Art. 17, comma 5 - somme non utilizzate l'anno precedente	8.310,97
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	11.461,42

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

*Art. 15, comma 1, lett. d), del CCNL 1.4.1999:* l'art. 43 della legge 449/1997 (legge finanziaria per l'anno 2008) prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di fornire prestazioni non rientranti fra i servizi pubblici essenziali per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente stabilendo altresì che gli introiti versati in bilancio vengano riassegnati, in misura non superiore al 30%, ad incentivare la produttività del personale. Con deliberazione di Giunta camerale n. 11 del 10 gennaio 2006 sono stati definiti i corrispettivi da richiedere all'utenza per l'attività svolta dal Responsabile della Tutela del Consumatore e della Fede Pubblica o suo delegato, ai sensi dell'art. 9 del DPR 26 ottobre 2001, n. 430, e in conformità a quanto suggerito dalla circolare n. 2947/2002 dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, ed è stato stabilito che il 30% di tali corrispettivi vengano riassegnati ad incentivare la produttività del personale. La misura stabilita del 30% deve essere considerata al lordo degli oneri riflessi, pertanto, la somma di € 500,00, che affluisce nelle risorse decentrate come importo previsionale da verificare a consuntivo, è l'importo al netto di tali oneri.

*Art. 15, comma 1, lett. n), del CCNL 1.4.1999:* le Camere di Commercio, in condizioni di equilibrio finanziario, possono integrare le risorse decentrate per un importo non superiore a quello stabilito al 31.12.1997, ai sensi dell'art. 31, comma 5, del CCNL del 6.7.1995, in materia di progetti finalizzati. Lo stanziamento di bilancio al 31.12.1997 per il capitolo 2005 – voce 005 “Progetti finalizzati” è pari a lire 123.690.000 (€ 63.880,55). Per l'anno 2017 l'importo dell'integrazione viene stabilito in € 28.000,00 al fine di tener conto, pur in assenza di un obbligo in tal senso, delle cessazioni di personale. Ai sensi dell'art. 37, comma 5, del CCNL 22/01/2004 tali risorse sono destinate al finanziamento della componente variabile collegata al risultato e alla valutazione della prestazione.

*Art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999:* ove sussista la disponibilità nel bilancio dell'ente, le parti verificano la possibilità dell'integrazione delle risorse decentrate, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,20% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza. Il monte salari 1997 - calcolato secondo quanto previsto nella dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 11.04.2008 – ammonta a € 1.113.599,86 (tabella 8A e tabella 8C del conto annuale 1997, relativamente al personale non dirigente e al netto degli arretrati anni precedenti e degli assegni familiari). Pertanto, l'incremento è pari ad € 13.363,20. Nella presente sessione negoziale è stata inserita l'intera quota. Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità connesse all'erogazione del premio incentivante collegato ai progetti, validi per l'anno 2017, ai fini della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di servizio/staff.

*Art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999:* prevede che le somme non utilizzate o non attribuite in un esercizio finanziario siano portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Come indicato nella nota ARAN del 30/10/2012, n. 23668/2012, le uniche risorse che, non utilizzate in un determinato anno, possono essere trasferite in incremento, una tantum, nell'anno

successivo, sono le risorse stabili. Nell'anno 2016, le risorse stabili inerenti il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già attribuite erano state determinate in € 180.242,98. Le stesse sono state utilizzate per € 173.932,01, determinando un risparmio di € 6.310,97. Nello stesso anno 2016 erano state destinate risorse per l'attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali per un importo pari ad € 2.000,00. Tali nuove progressioni sono state attribuite con decorrenza 01/01/2017 in considerazione della conclusione del procedimento avvenuta appunto nell'anno 2017. Ciò ha comportato un'economia sulle risorse destinate per il 2016, determinando un risparmio complessivo sul fondo di € 8.310,97.

Art. 15, comma 1, lett. m), del CCNL 1.4.1999: affluiscono al fondo i risparmi dell'esercizio 2017 determinati a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del medesimo contratto.

### Sezione III – Decurtazioni del fondo

Ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. La stessa norma, inoltre, abroga l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 a partire dalla stessa data. Pertanto, l'importo del fondo per l'anno 2017 trova il suo unico limite nella risorse dell'anno 2016 essendo stata abrogata la norma che prevedeva l'automatica riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Il valore del fondo 2016 di riferimento (€ 472.802,94) ai fini del vincolo è quello decurtato in modo permanente dei tagli imposti dall'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 per il periodo 2011-2014, e delle riduzioni di cui all'art. 1, comma 236, della legge 208/2015. La Circolare RGS n. 13/2016 (Conto annuale 2015) ha chiarito che la decurtazione permanente, per la sua natura fissa e ricorrente, deve essere allocata nella sezione delle risorse fisse e continuative in grado di garantirne nel tempo la prevista copertura.

**Il valore del fondo 2017 (al netto delle voci non soggette al limite) pari ad € 451.592,11 è inferiore al corrispondente importo del fondo 2016, pari ad € 472.802,94; pertanto non viene operata alcuna riduzione in relazione all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.**

Determinazione dell'importo del fondo 2017 sulla base della normativa contrattuale vigente	471.364,49
Individuazione delle poste escluse dai limiti di riduzione:	
- economie sulle risorse dell'anno 2016	- 8.310,97
- risparmi derivanti dalla disciplina del lavoro straordinario ( <i>da determinarsi a consuntivo</i> )	- 11.461,42
Importo del fondo 2017 al netto delle voci non soggette al limite	451.592,11
Importo del fondo 2016 al netto delle voci non soggette al limite	472.802,94
Decurtazione per allineamento al fondo 2016	-
<b>Totale complessivo risorse 2017 (comprensivo delle risorse non soggette al limite)</b>	<b>471.364,49</b>

### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	409.728,91
Risorse variabili	61.635,59
Decurtazione art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017	-
<b>Totale fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>471.364,49</b>

### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

## **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Si tratta delle poste che hanno natura obbligatoria e non sono conseguentemente regolate dal presente contratto:

Descrizione	Importo
Art. 33 CCNL 22.1.2004 - Indennità di comparto (quota a carico risorse decentrate)	23.379,34
Art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1.4.1999 - Progressioni orizzontali già in godimento	166.726,95
Art. 17, comma 2, lett. c) CCNL 1.4.1999 - Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	103.291,00
Accordo Unioncamere 31.3.1999	2.864,11
Totale	296.261,40

Gli oneri derivanti dall'accordo Unioncamere sulla verifica di cui all'art. 12, comma 4, del CCNL sull'ordinamento del 31.03.1999, sono quelli derivanti dal differenziale sul trattamento economico dei dipendenti appartenenti alla ex quinta qualifica funzionale che, con il passaggio dalle qualifiche alle categorie avvenuto con il CCNL 31.03.1999, sono stati reinquadrati nella categoria C.

#### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 172.501,98, così suddivise:

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1.4.1999 – Nuove Progressioni economiche orizzontali	3.200,00
Art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1.4.1999 – Compensi diretti ad incentivare la produttività ed al miglioramento dei servizi	144.852,92
Art. 17, comma 2, lett. d), CCNL 1.4.1999 e art. 36 CCNL 14.9.2000 - Indennità maneggio valori, indennità orario notturno, festivo e notturno/festivo	2.500,00
Art. 17, comma 2, lett. e), CCNL 1.4.1999 - Indennità di disagio	800,00
Art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 1.4.1999 - Indennità specifiche responsabilità	19.300,00
Art. 36, comma 2, CCNL 22.1.2004 – Addetti URP e archivisti informatici	1.200,00
Art. 43 legge 449/97 – Manifestazioni a premio	500,00
Totale	172.352,92

#### Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

La mancata attivazione dell'area delle alte professionalità rende indisponibili le specifiche risorse a tal fine accantonate pari ad € 2.750,17.

#### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Destinazioni non regolate dal contratto integrativo	296.261,40
Destinazioni formalmente regolate dal contratto integrativo	172.352,92
Destinazioni ancora da regolare	2.750,17
Totale destinazioni fondo sottoposto a certificazione	471.364,49

#### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

#### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a.** attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € **409.728,91** e finanziano (al netto delle risorse indisponibili di € 2.750,17 per la mancata attivazione dell'area delle alte professionalità) le seguenti poste aventi natura certa e continuativa:

- Indennità di comparto (quota a carico risorse decentrate): € 23.379,34
  - Progressioni economiche orizzontali già in godimento: € 166.726,95
  - Progressioni economiche da attribuire: € 3.200,00
  - Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa: € 103.291,00
  - Accordo Unioncamere 31.3.1999: € 2.864,11
- per un totale di € **299.461,40**.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:**

Come dettagliatamente riportato nella parte illustrativa della relazione, la Camera di Commercio di Pistoia, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009, ha approvato ed adottato la metodologia relativa al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

La misurazione e successiva valutazione attiene a:

- ✓ il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo;
- ✓ la qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi.

La produttività individuale e collettiva, legata al sistema di misurazione e valutazione della performance di cui sopra, viene erogata sulla base dei seguenti criteri:

- il 65% delle risorse è collegato alla valutazione della performance individuale ed in particolare:
  - per il 50% in base al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai servizi ed agli staff;
  - per il rimanente 50% sulla base del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza ed ai comportamenti organizzativi dimostrati e risultanti dalla specifica scheda di valutazione;
- il 35% delle risorse è collegato alla performance organizzativa e viene attribuito sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente, così come risultano definiti dagli obiettivi assegnati annualmente alla dirigenza.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Le risorse del Fondo destinate all'attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali sono pari ad € 3.200,00.

Il Contratto integrativo qui sottoposto a certificazione, oltre alla quantificazione delle risorse, pone anche un limite nel numero massimo di dipendenti che potranno ottenere l'attribuzione di tale vantaggio economico (n. 2 dipendenti su un totale di n. 5 aventi diritto).

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

<b>COSTITUZIONE DEL FONDO</b>			
<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>	<b>Fondo 2017</b>	<b>Fondo 2016</b>	<b>Differenza 2017-2016</b>
<b>Risorse storiche</b>			
Unico importo consolidato anno 2003	295.010,65	295.010,65	-
<b>Incrementi contrattuali</b>			
Incrementi CCNL 22/01/2004 - art. 32, commi 1-2-4-7	18.151,11	18.151,11	-
Incrementi CCNL 09/05/2006 - art. 4	7.490,29	7.490,29	-
Incrementi CCNL 11/04/2008 - art. 8, comma 5	10.107,32	10.107,32	-
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>			
CCNL 01/04/99, art. 15, comma 5	78.467,58	78.467,58	-
CCNL 05/10/2001 - art. 4, comma 2	43.833,11	38.748,55	5.084,56
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n. 4 e CCNL 31/7/2005 dich. cong. n. 1 - Rideterm. PEO	15.356,52	16.560,94	- 1.204,42
<b>Consolidamento decurtazione del fondo art. 9, c. 2, DL 78/2010</b>	- 58.687,68	- 58.687,68	-
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>	<b>409.728,91</b>	<b>405.848,76</b>	<b>3.880,15</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>			
<b>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010</b>			
CCNL 01/04/99, art. 15, comma 1, lett. d)	500,00	500,00	-
CCNL 01/04/99, art. 15, comma 1, lett. n)	28.000,00	63.880,55	- 35.880,55
CCNL 01/04/99, art. 15, comma 2	13.363,20	13.363,20	-
<b>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010</b>			
CCNL 01/04/99, art. 15, comma 1, lett. m) - Risparmi straordinario	11.461,42	8.934,59	2.526,83
CCNL 01/04/99, art. 17, comma 5 -Economie fondo anno precedente	8.310,97	5.273,33	3.037,64
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>61.635,59</b>	<b>91.951,67</b>	<b>- 30.316,08</b>
<b>Decurtazioni del fondo</b>			
Decurtazione al fine del rispetto del limite 2015	-	- 1.779,67	- 1.779,67
Decurtazione al fine del rispetto del limite 2016	-		
Decurtazione per riduzione del personale in servizio	-	- 9.009,90	- 9.009,90
<b>Totale decurtazioni del fondo</b>	<b>-</b>	<b>- 10.789,57</b>	<b>- 10.789,57</b>
<b>Risorse del fondo sottoposte a certificazione</b>			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	409.728,91	405.848,76	3.880,15
Risorse variabili	61.635,59	91.951,67	- 30.316,08
Decurtazioni	-	- 10.789,57	10.789,57
<b>Totale risorse fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>471.364,49</b>	<b>487.010,86</b>	<b>- 15.646,37</b>



PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2017	Fondo 2016	Differenza 2017-2016
<b>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>			
Indennità di comparto (quota a carico fondo)	23.379,34	24.995,75	- 1.616,41
Progressioni orizzontali già in godimento	166.726,95	180.242,98	- 13.516,03
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	103.291,00	103.291,00	-
Accordo Unioncamere 31/03/1999	2.864,11	3.228,98	- 364,87
<b>Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>296.261,40</b>	<b>311.758,71</b>	<b>- 15.497,31</b>
<b>Destinazioni regolate in sede di trattazione integrativa</b>			
Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	144.852,92	145.981,98	- 1.129,06
Progressioni economiche da attribuire	3.200,00	2.000,00	1.200,00
Indennità maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo	2.500,00	2.500,00	-
Indennità di disagio	800,00	320,00	480,00
Indennità per specifiche responsabilità	19.300,00	20.000,00	- 700,00
Compensi per attività e prestazioni di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 01/04/99	-	-	-
Addetti URP e archivisti informatici	1.200,00	1.200,00	-
Art. 43 legge 449/97	500,00	500,00	-
<b>Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>	<b>172.352,92</b>	<b>172.501,98</b>	<b>- 149,06</b>
<b>Destinazioni ancora da regolare</b>	<b>2.750,17</b>	<b>2.750,17</b>	<b>-</b>
<b>Destinazioni del fondo sottoposte a certificazione</b>			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	296.261,40	311.758,71	- 15.497,31
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	172.352,92	172.501,98	- 149,06
Destinazioni ancora da regolare	2.750,17	2.750,17	-
<b>Totale risorse fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>471.364,49</b>	<b>487.010,86</b>	<b>- 15.646,37</b>

#### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La struttura del sistema contabile utilizzato dalla Camera di Commercio di Pistoia, conforme alla previsione del DPR 254/2005, garantisce la corretta imputazione dei valori di competenza dei diversi conti e le conseguenti variazioni, nonché l'utilizzo del fondo nei limiti del valore certificato. Le risorse decentrate sono imputate al budget approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 158 del 22.12.2016 ed assegnate alla responsabilità del Segretario generale ai sensi dell'art. 8, comma 3, del DPR 254/2005.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le risorse decentrate per l'anno 2016, considerando anche le poste a consuntivo e al netto delle decurtazioni imposte dalla normativa, sono state determinate in € 487.010,86.

Tali risorse sono state utilizzate nelle seguenti misure e secondo le seguenti finalità:

- Progressioni economiche orizzontali: € 173.932,01
  - Retribuzione di posizione e di risultato posizioni organizzative: € 103.290,85
  - Indennità di comparto a carico del fondo: € 24.965,88
  - Accordo Unioncamere 31.3.1999: € 3.228,98
  - Utilizzo risorse per la parte variabile: € 168.594,08
- per un totale di € 474.011,80.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo per l'anno 2017 di € 471.364,49 ha trovato capienza nel bilancio dell'Ente al conto di budget 321006 "Retribuzione accessoria", collocato nell'ambito della voce B6 "Personale", che presentava una disponibilità complessiva di € 480.000,00.

Ai sensi dell'art. 2, comma 8, del CCNL del 16 luglio 1996 e della relativa dichiarazione congiunta n. 4, gli oneri previdenziali, trovano copertura nelle ordinarie disponibilità dei conti di cui al sottomastro n. 3220 (Oneri sociali) degli esercizi in cui avviene la materiale erogazione dei compensi, mentre l'IRAP trova copertura nelle disponibilità del conto 327021.

f.to il Segretario generale  
(Daniele Bosi)